

PROGETTO : RAGAZZI OK

Il Progetto **Ragazzi OK** per adolescenti con Sindrome di Down ha il fine di stimolare e sostenere la crescita nell'autonomia delle persone con sindrome di Down

Obiettivo del Progetto è offrire ai ragazzi la possibilità di acquisire nuove competenze per l'inserimento sociale nella vita di tutti i giorni, fuori dalle mura domestiche (la comunicazione, l'orientamento, l'uso dei mezzi di trasporto, il comportamento stradale, gli acquisti, l'uso dei servizi) attraverso un itinerario di apprendimento teorico-pratico, in un contesto di gruppo prevalentemente ricreativo e gratificante, in cui i ragazzi si sentano protagonisti e vengano così anche rinforzati nell'assunzione del loro essere "grandi".

Allo stesso tempo vengono proposti ai genitori degli incontri per riflettere insieme sull'esperienza vissuta dal figlio e come essa possa essere riportata e rafforzata nella vita a casa, nonché sulle problematiche connesse al momento esistenziale dei loro figli.

L'aumento della speranza di vita della persona con sindrome di Down

In Italia vivono circa 38.000 persone con SD. Ne nascono circa 1200 all'anno. Grazie ai progressi medici la speranza di vita di una persona con SD si è attestata oggi a 62 anni e gli esperti sono convinti che in un prossimo futuro raggiungerà quella della popolazione generale.

Individuazione delle risposte ai bisogni specifici dei giovani adolescenti

L'aumento della popolazione con SD adulta sollecita oggi una sempre maggiore attenzione sui bisogni di giovani ed adulti per un inserimento effettivo nella vita sociale e lavorativa e sulla necessità di attivare nuovi servizi per rispondere a tali bisogni.

Nella crescita verso l'autonomia, la persona con SD incontra due tipi di ostacoli: da una parte le difficoltà legate al suo deficit, dall'altra gli atteggiamenti di paura e le ambivalenze dell'ambiente che interferiscono con il suo grado di autonomia potenziale.

Molte conquiste però, soprattutto nell'ambito dell'autonomia esterna, sono difficilmente raggiungibili in ambito familiare, soprattutto quando tale problema viene posto in adolescenza, momento in cui i ragazzi in situazione di handicap, così come gli altri adolescenti, iniziano a manifestare desiderio di distacco dei genitori e mal sopportano le loro richieste.

Al tempo stesso anche per i genitori riconoscere e accettare che i loro figli stiano diventando grandi è spesso difficile e tale processo va in qualche modo sostenuto. Il Progetto è rivolto a circa 20/25 ragazzi appartenenti all'AIPD sezione di Cosenza, di età compresa fra gli 8 e i 30 anni e sarà diviso in due sottogruppi: pre-autonomia, dagli 8 ai 14 anni, ed autonomia, dai 15 anni in su.

Gli obiettivi

Obiettivo generale

Integrazione delle persone con sindrome di Down, attraverso lo sviluppo della loro autonomia.

Obiettivi specifici auspicati sono:

Incremento del livello di autonomia dei 20/25 ragazzi partecipanti al corso, per quanto riguarda: consapevolezza di sé e capacità di scegliere e acquisizione di nuove competenze.

Acquisizione/incremento competenze degli operatori. Creazione di uno staff professionale di operatori esperti in autonomia delle persone con SD, in seno all'Associazione Italiana Persone Down sezione di Cosenza.